



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103848>

TITOLO DEL PROGETTO:
BIGLIETTI PER IL FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia..)

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto è sostenere i percorsi di autonomia degli utenti nel ricostruire la propria quotidianità fuori dalla dipendenza, in particolare nella gestione delle relazioni e degli aspetti più pratici come la gestione della casa, del lavoro, del tempo libero, della salute, dei pasti, nella gestione economica, nelle attività sportive.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo generale di facilitazione fra le organizzazioni e l'utenza, occupandosi di supportare i professionisti incaricati presso le rispettive strutture, mettendosi a disposizione per interventi di monitoraggio, assistenza e con funzione motivazionale. Le attività legate al tempo libero possono beneficiare del supporto degli operatori volontari perché il loro intervento permette di aumentare la frequenza delle attività sportive, del tempo dedicato alle attività all'aria aperta e al volontariato, ai laboratori creativi e occupazionali e delle escursioni in giornata. L'intervento degli operatori volontari contribuirà ad agevolare la creazione di un ambiente confortevole nella dimensione domestica e nel tempo libero degli utenti. Inoltre, gli operatori volontari forniranno aiuto nella preparazione della documentazione utile all'inserimento lavorativo.

All'interno degli enti di accoglienza vengono svolte sessioni di colloqui individuali e nelle due comunità anche colloqui di gruppo; una volta avviata la formazione specifica, l'operatore volontario otterrà le competenze necessarie per essere inserito nei colloqui di gruppo come osservatore esterno, con il compito di collaborare a redigere report aggiuntivi per la documentazione. Oltre al sostegno fornito ai professionisti operanti all'interno delle comunità, la partecipazione degli operatori volontari alle sessioni di terapia di gruppo, anche in sola veste di uditori, si è dimostrata utile per far emergere e poter quindi elaborare aspetti che altrimenti non sarebbero venuti alla luce.

La compresenza degli operatori volontari nella quotidianità degli utenti, con una funzione di supporto, rappresenta un importante passaggio che può aiutare le persone con dipendenza a ristabilire una fiducia nel cammino che le porterà al reinserimento in società.

SEDI DI ATTUAZIONE: "VILLA SILENZI" E "IL FOCOLARE"

| Attività progetto | Ruolo degli operatori volontari |
|---|--|
| Attività 1.1.1 organizzare progetti di animazione di comunità, gestione di attività orticole e ovicole, | ideazione e gestione di animazioni con supervisione di operatore interno; supporto e |

| | |
|--|--|
| giardinaggio | affiancamento nelle attività di giardinaggio, orticoltura e ovioltura |
| Attività 1.1.2 realizzare laboratori ricreativi e occupazionali | aiuto nella programmazione, reperimento materiali e formazione dei gruppi. Gli o.v. avranno una funzione motivazionale rispetto ai partecipanti |
| Attività 1.1.3 condividere attività spontanee nel tempo libero | supporto al personale nell'organizzazione e partecipazione alle attività sportive (calcio, pallavolo), ludico-ricreative (ping-pong, calcio balilla, giochi in scatola, televisione) e di socialità, funzione motivazionale |
| Attività 1.1.4 mappatura delle risorse del territorio attivabili per percorsi di buon uso del tempo libero in base agli interessi delle persone in carico | mappatura delle associazioni disponibili aiuto nella ricerca di idonee attività strutturate sul territorio (ad es. volontariato, teatro, corsi di formazione...), accompagnamento degli utenti e supporto agli operatori nello svolgimento delle attività |
| Attività 1.1.5 affiancamento nelle attività complementari attivate presso il Servizio o in contesti esterni (es. Yoga, arteterapia...) | presentazione di possibili attività, valutazione condivisa dell'opportunità di partecipare e sostegno alla partecipazione |
| Attività 1.2.1 partecipare a colloqui di sostegno collettivi | osservazione dei colloqui di gruppo, affiancamento degli operatori professionali nell'ascolto |
| Attività 1.2.2 redigere la documentazione dei colloqui educativo-terapeutici | confronto con gli operatori professionali, redazione di un report per ogni sessione |
| Attività 1.2.3 accompagnamento in qualità di "familiare sostitutivo" ai Club Alcolologici Territoriali per le persone prive di familiari o amici disponibili | accompagnamento agli incontri, offrendo sostegno emotivo alla partecipazione |
| Attività 2.1.1 assistere nelle attività di igiene e pulizia degli ambienti della residenza e nella gestione dell'economia domestica | monitoraggio, supporto al personale e agli utenti della struttura nella cura degli spazi di vita |
| Attività 2.1.2 assistere nella preparazione dei pasti della sala adibita a mensa e condividere i pasti | supporto alla preparazione dei pasti, condivisione dei pasti insieme agli ospiti |
| Attività 2.1.3 affiancamento nelle incombenze della quotidianità | accompagnamento degli utenti a visite mediche esterne alla struttura, visite specialistiche, trasporto verso il servizio riferimento (SERD, consultorio, centro di salute mentale), supporto al personale nel disbrigo di pratiche come il rinnovo dei documenti di identità |
| Attività 3.1.1 assistere nel percorso di avvicinamento al lavoro, aiutare nella ricerca e nella preparazione per le opportunità di inserimento | supporto agli utenti nell'iscrizione online alle agenzie interinali, redazione di curriculum, candidatura online, aiuto nella mappatura di aziende di settore idonee per la candidatura spontanea; supporto al personale nel disbrigo delle pratiche e nell'accompagnamento al Centro per l'impiego e altri uffici |
| Attività 3.1.2 fornire supporto alla gestione della documentazione relativa al lavoro e ai progetti occupazionali | supporto agli utenti nella redazione di documentazione necessaria per il Centro per l'impiego, il Caf, le pratiche relative alla disoccupazione; supporto al personale nel disbrigo delle pratiche relative al lavoro e ai |

| | |
|--|--|
| | progetti occupazionali |
| SEDE ATTUAZIONE SERD VICENZA | |
| Attività progetto | Ruolo degli operatori volontari |
| Attività 1.1.2 realizzare laboratori ricreativi e occupazionali | aiuto nella programmazione, reperimento materiali e formazione dei gruppi. Creazione di nuovi laboratori sulla base delle competenze dell'O.V. |
| Attività 1.1.3 condividere attività spontanee nel tempo libero | supporto al personale nell'organizzazione e partecipazione alle attività ricreative e di socialità, funzione motivazionale |
| Attività 1.1.4 mappatura delle risorse del territorio attivabili per percorsi di buon uso del tempo libero in base agli interessi delle persone in carico | mappatura delle associazioni disponibili, aiuto nella ricerca di idonee attività strutturate sul territorio (ad es. volontariato, teatro, corsi di formazione...), affiancamento degli utenti che lo necessitano e supporto agli operatori nello svolgimento delle attività |
| Attività 1.1.5 affiancamento nelle attività complementari attivate presso il Servizio o in contesti esterni (es. Yoga, arteterapia...) | presentazione di possibili attività, valutazione condivisa dell'opportunità di partecipare e sostegno alla partecipazione in quanto parte del proprio percorso individuale |
| Attività 1.2.3 accompagnamento in qualità di "familiare sostitutivo" ai Club Alcologici Territoriali per le persone prive di familiari o amici disponibili | accompagnamento agli incontri, offrendo sostegno emotivo alla partecipazione |
| Attività 2.1.3 affiancamento nelle incombenze della quotidianità | accompagnamento degli utenti a sportelli per i cittadini e supporto al personale nel disbrigo di pratiche come il rinnovo dei documenti di identità, pratiche INPS, postali e bancarie. Monitoraggio, supporto al personale e agli utenti nella cura di sé e dei propri spazi |
| Attività 2.1.5: percorsi di alfabetizzazione informatica e miglioramento nell'uso dello smartphone | iscrizione ai corsi e monitoraggio della partecipazione. Aiuto in spiegazioni aggiuntive e nel sottolineare l'importanza delle competenze informatiche per la vita personale e lavorativa |
| Attività 3.1.1 assistere nel percorso di avvicinamento al lavoro, aiutare nella ricerca e nella preparazione per le opportunità di inserimento | supporto agli utenti nell'iscrizione online alle agenzie interinali, redazione di curriculum, candidatura online, aiuto nella mappatura di aziende di settore idonee per la candidatura spontanea; supporto al personale nel disbrigo delle pratiche e nell'accompagnamento al Centro per l'impiego e altri uffici |
| Attività 3.1.2 fornire supporto alla gestione della documentazione relativa al lavoro e ai progetti occupazionali | supporto agli utenti nella redazione di documentazione necessaria per il Centro per l'impiego, il Caf, le pratiche relative alla disoccupazione; supporto al personale nel disbrigo delle pratiche relative al lavoro e ai progetti occupazionali |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103848>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

L'attività degli operatori volontari è prevista su 5 giorni e si richiede la flessibilità oraria per eventuali necessità di integrazione del lavoro durante il fine settimana o nei giorni festivi.

Agli operatori volontari sarà richiesto di utilizzare gli automezzi messi a disposizione dall'azienda; qualora, per determinate attività, non dovessero essere sufficienti quelli in dotazione, si chiederà all'operatore volontario se è disponibile ad utilizzare il proprio mezzo, dietro rimborso spese. Gli operatori volontari inoltre useranno il computer per le attività di ricerca e assistenza alla compilazione di documenti e curriculum.

Potrebbero rendersi necessari spostamenti in sedi diverse da quella di progetto, ad esempio presso enti esterni per lo svolgimento di commissioni, per accompagnare gli utenti, o presso gli enti partner per il recupero della documentazione e per le attività connesse alla rete delle strutture.

Sarà chiesto al volontario/a di garantire il segreto "professionale" rispetto a quanto conosciuto durante il servizio, a garanzia dell'anonimato e della tutela della privacy delle persone che accedono al SerD. Dovrà essere in grado di mantenere un comportamento sobrio (rispetto al consumo di alcol e sostanze stupefacenti e comportamenti di gioco d'azzardo) durante il periodo di servizio.

La formazione potrebbe essere svolta nella giornata di sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività

svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso

NOVA Coop. Soc. LABORATORIO - via Cementi 22, Schio

NOVA Coop. Soc. SEDE MARTIRI (UFF. AMMINISTRATIVO) - viale Martiri della libertà 37, Schio

NOVA Coop. Soc. SEDE VILLA SILENZI - via Trieste 10, Schio

Il focolare - via Campagnola 38, Schio

Sede SerD Vicenza CCDP, contrà Mure S.Domenico 4, Vicenza

sede Ambulatorio SerD, contrà S.Bortolo 24, Vicenza

Modulo: 1 – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo 1 - Sezione A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile

- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo 1 - Sezione B

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in Helios.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo 2A La comunità terapeutica - sedi Il Focolare e Villa Silenzi

Contenuti

- Storia e finalità delle comunità terapeutiche
- organizzazione e responsabilità delle varie figure presenti nella comunità terapeutica
- norme comportamentali tra personale (operatori) e volontari e tra volontari e utenza in cura

- la presa in carico dell'utenza
- la tutela della privacy
- gli interventi sulle dipendenze comportamentali
- l'accesso al sistema dei servizi territoriali
- accenni di legislazione sulla tossicodipendenza.

Modulo 2B: I Servizi per le Dipendenze - sede SerD

Contenuti

- Accenni di legislazione sulle dipendenze e funzioni del Dipartimento per le Dipendenze, inclusi SerD e comunità terapeutiche
- organizzazione e responsabilità delle varie figure presenti nel SerD
- norme comportamentali tra personale (operatori) e volontari e tra volontari e utenza in cura
- la presa in carico dell'utenza
- la tutela della privacy
- gli interventi sulle dipendenze comportamentali

Modulo 3: Il gruppo di lavoro

Contenuti

- Finalità e organizzazione del lavoro d'équipe
- conoscenza dei ruoli e delle funzioni dei componenti dell'équipe
- ruolo e funzione delle diverse figure professionali
- organizzazione della quotidianità
- l'integrazione tra trattamento psico-sociale e trattamento farmacologico

Modulo 4 Metodologie terapeutiche

Contenuti

- La tossicodipendenza;
- tipologie di utenza e connesse problematiche sociali, giuridiche e psicologiche;
- i percorsi di trattamento;
- la relazione terapeutica fra operatore e utente;
- il colloquio motivazionale;
- ruolo delle life skills;
- il ruolo dei gruppi psicoterapeutici, psicoeducativi, di mutuo-autoaiuto;
- la prevenzione e la riduzione del danno.

Modulo 5A: Le cooperative sociali - sedi Il Focolare e Villa Silenzi

Contenuti

- Il modulo intende fornire agli operatori volontari una panoramica sulla storia e sulle attività delle cooperative Nova e Il Borgo, analizzando nel dettaglio la loro storia e la loro organizzazione
- legislazione in materia di cooperazione
- cooperative di tipo A e di tipo B
- la funzione sociale delle cooperative
- casi di studio

Modulo 5B: La rete dei servizi sul territorio - sede SerD

Contenuti

- Il sistema dei servizi territoriali, sia del pubblico che del privato sociale e del volontariato
- il ruolo delle cooperative sociali
- i Tavoli e i Progetti attivi sul territorio
- gli strumenti sociali di sostegno alle persone in situazione di svantaggio (Reddito di cittadinanza, Assegno per il Lavoro...)

Modulo 6: La sicurezza

Contenuti

- La gestione della relazione con gli utenti, a tutela di utenti e operatori
- provvedimenti di routine e gestione di eventi eccezionali
- prevenzione del rischio epidemiologico e gestione di microepidemie
- dispositivi di protezione individuale
- riferimenti normativi

Modulo 7: Il reinserimento socio-lavorativo

Contenuti

- La funzione del tempo libero, del lavoro e dell'impegno occupazionale nella prevenzione delle ricadute nella dipendenza
- analisi delle competenze e individuazione dei possibili sbocchi professionali
- stesura del curriculum
- preparazione al colloquio di lavoro
- supporti nella ricerca attiva del lavoro
- fattori di criticità e figure di supporto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TAPPE DI CURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ si

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

→ Tipologia minore opportunità: Diff Economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello *Skills profile tool for Third Countries National* della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolari ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013)

. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 27 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.

Il percorso in presenza si svolgerà presso la sede di Arci Servizio Civile Vicenza e/o presso il Faber Vox di Schio. Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con i tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

| Attività | mese 1-9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|---|----------|---------|---------|---------|
| <i>Emersione di competenze (Mod.1)</i> | | x | | |
| <i>Autovalutazione (Mod. 2)</i> | | x | | |
| <i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i> | | x | | |
| <i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i> | | x | | |
| <i>La profilazione (Mod. 5)</i> | | x | x | |
| <i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i> | | | x | x |
| <i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i> | | | | x |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa | | | X | X |
| Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro | | | X | X |

Attività obbligatorie

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU

- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

Attività opzionali

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per

l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.

2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.